

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Di corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non adirascati.

Anno IX - N. 188

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Admone levant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringantur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 20 Agosto 1908

SOCIALISMO E CRISTIANESIMO

Il pensiero di A. Fogazzaro

A proposito della domanda dei due autonomi Quadrotta e Perrone se un cristiano possa essere socialista - risponde, tra molti, anche Antonio Fogazzaro, il quale - in una lettera al *Giornale d'Italia* - scrive:

Io comprendo l'onesto sentimento di questi due giovani. Esso ha potuto sorgere in ogni cuore cristiano al cospetto dei mali che affliggono la società umana per effetto di ordini economici non rispondenti a giustizia.

Un'alleanza pare naturale fra uomini che si professano discepoli di Chi fu severo ai ricchi, quanto pietoso ai poveri, e propugnò una distribuzione della ricchezza tale da togliere dal mondo opulenza e povertà. Ma la realtà delle cose non consente alleanze fra questi uomini, se non effimere e parziali.

Il sentimento del cristiano e il sentimento del socialista hanno radici diverse. Il primo ha radice nell' amore dato doverosamente a tutti gli uomini senza distinzione, nell'amore che vuole il bene dei ricchi e dei poveri, un bene di ordine morale cui pone supremo, un bene contrario e superiore a tutte le cupidigie, a quelle del povero come a quelle del ricco, il secondo, quando è ottimo, ha radice in un desiderio di giustizia, senza dubbio; ma pone supremo un bene di ordine materiale e non ha substrato di amore.

Come i sentimenti, sono radicalmente diversi i metodi dell'azione cristiana e dell'azione socialista. Fine supremo di ordine materiale e ter estere, mezzi violenti, nessun substrato di amore: ciò implica la negazione del Cristianesimo e di Dio, perciò la negazione religiosa è perfettamente a posto nel programma socialista.

Se non sarà levata, ciò avverrà soltanto per motivi di opportunità; l'atto non sarà sincero, non avrà effetto reale. Non vi ha dunque posto, a mio avviso, per un cristiano nel partito socialista.

Io penso al socialismo come a un nemico di Dio che ignora di essere potente strumento di giustizia e di progresso nel governo di leggi divine, per le quali andrà infranto, quando non serva più. E penso, che se per qualche singolo atto di giustizia, cristiani e socialisti possono associarsi un momento, resta però costantemente aperto al cristianesimo un campo fertile di attività sociale, dove quanti amano Dio e gli uomini possono utilmente raccogliersi sotto un vessillo che mostri al mondo il nome più nostro e il nome più grande.

Chi accompagnerà il card. Vannutelli a Londra.

L'osservatore Romano pubblica i nomi dei dignitari che accompagneranno il card. Vannutelli nel viaggio che farà a Londra per presiedere in qualità di inviato a latere del sommo Pontefice al congresso Eucaristico Internazionale. Essi sono: Monsignor Bidwil, minuziano del segretario degli affari ecclesiastici, il conte Aynard d'Ursel ed il cav. Coaty Stuart, camerieri segreti di capa e spada del Pontefice.

Il IX Congresso eucaristico.

L'importanza. - Il Legato pontificio a Windsor.

Come altra volta annunziammo, il giorno 9 settembre si inizierà in Londra il nono Congresso Eucaristico al quale prenderanno parte più di cento Vescovi cattolici ed otto Cardinali, oltre un Legato del Papa specialmente inviato. Il Legato Pontificio sarà il cardinale Vincenzo Vannutelli. Gli altri cardinali che interverranno sono: il cardinale Moran, Arcivescovo di Sidney, il cardinale Gibbons, arcivescovo di Baltimora, il cardinale Logue, arcivescovo di Armagh, il cardinale Lecot, arcivescovo di Bordeaux, il cardinale Fischer, arcivescovo di Colonia, il cardinale Ferrari, arcivescovo di Milano e il cardinale Mathieu della Curia Pontificia. Ciascuno dei cardinali sarà accompagnato dal suo seguito consueto ed il Legato Pontificio condurrà con sé un seguito speciale corrispondente all'importanza della sua missione. Gli inseriti al Congresso sono già cinquecento, ma si crede che prima della data in cui le iscrizioni cesseranno tale numero sarà grandemente aumentato. Tutte le funzioni religiose a cui il Congresso darà luogo si terranno nella Cattedrale Cattolica di Westminster, mentre le riunioni plenarie delle varie sezioni avranno luogo all'Albert Hall, capace di contenere 10.000 persone.

Il Consiglio dell'Alleanza protestante, informato dalla lettura dei giornali che il Re d'Inghilterra ha deciso di ricevere al Castello di Windsor il cardinale Vannutelli - che recherassi a Londra a rappresentare il Papa ad un congresso di vescovi cattolici - con gli onori dovuti ai principi, scrisse una lettera al ministro sir Grey osservandogli rispettosamente che con tale ricevimento si violerebbe la costituzione protestante del reame.

Il sottosegretario di Stato ha risposto per il ministro... limitandosi ad accertare ricevuta della lettera.

UN INCIDENTE AI FUNERALI

DI ANTON GIULIO BARRILI.

Martedì ebbero luogo a Genova gli imponenti funerali di Anton Giulio Barrili, morto - a quatto decisi - cristianamente.

Quando il clero collegiato di Nostra Signora delle Vigne entrò nella camera ardente, avviene un incidente. Sulla salma vi sono i drappi e le insegne massoniche. A tal vista, un canonico dichiara ad un rappresentante della massoneria che non interverrà se non spariranno prima i simboli della setta nemica. Il canonico aveva ricevuto istruzioni precise dal segretario dell'Arcivescovado.

I rappresentanti massonici insistono rifiutando di allontanarsi. A nulla vale il consiglio del Questore e di qualche consigliere, perchè i massoni tolgono le loro insegne. Finalmente interviene il nipote del Barrili e dice a quei signori:

« Mio zio era massone, ma fu militante finché la società ebbe carattere predominantemente patriottico: da allora in poi non fece un mistero per nessuno del suo disinteresse per gli antichi «fratelli». Prego dunque i massoni di non insistere ».

Allora i rappresentanti tolgono il drappo della discordia e la cerimonia può cominciare.

L'intervento del clero era stabilito d'accordo fra la famiglia e il municipio a spese del quale vengono fatti i funerali.

Le tenerezze di Pantano per Nasi.

Anche l'on. Pantano è nasiano! Ce lo annunzia l'*Azione* di Catania riferendo una conversazione che l'ex ministro repubblicano ha avuto con alcuni giarresi andati a fargli visita nella sua villa. Il venerando non ha detto che il processo Nasi fu una lotta personale mossa da chi aveva ragione di temere il nome di Nasi:

« Il potente nemico - riproduciamo testualmente - fece a bella posta circondare il grande trapanese, d'uomini venduti e corrotti, di mezza coscienza, di subdoli simulatori i quali mentre con una mano menavano il turibolo, con l'altra gli scavavano la fossa ». L'on. Pantano insistette poi nel manifestare il suo profondo convincimento per l'innocenza di Nasi, che ritiene uomo onesto ed integerrimo, vittima di vituperevoli ragiri.

Congratulazioni all'on. Sonnino, e condoglianze all'on. Saporito!

DI NUOVO TERREMOTO.

Messina, 19. - Nel comune di Castel di Lucia si sono ripetute altre scosse di terremoto, di cui una della stessa entità del 15 corrente.

Reggio Calabria, 19. - Gli apparecchi sismici di questo osservatorio registrarono stamane alle ore 5.18 e 8.20 due leggere scosse di terremoto di primo grado.

Francoforte, 19. - La *Frankfurter Zeitung* ha da Nuova York che a Zurigo in California si avvertirono parecchie scosse di terremoto.

Il conflitto tra l'Olanda e il Venezuela.

Asia, 19. - Il consiglio dei ministri che si è riunito per discutere intorno alla questione del Venezuela è durato quasi nove ore consecutive ed ha deliberato circa la risposta da darsi alla lettera del Governo venezuelano. Dopo il consiglio il primo ministro si è recato al Castello di Loo per conferire colla regina Guglielmina. Nei circoli diplomatici si crede che il conflitto col Venezuela non si presta ad una soluzione mediante una sentenza arbitraria, come sostengono alcuni giornali. La questione non è considerata come una questione privata, ma si tratta di una questione di sovranità e d'onore, cosicchè non è possibile l'arbitrato.

Le manovre navali.

Roma, 19. - La giornata di oggi delle manovre navali ebbe secondaria importanza. La giornata decisiva per i due partiti sarà il 26 ed il 27 quando il Re imbarcherà sulla « Vittorio Emanuele III. » per assistere alla fine del primo periodo delle manovre navali ed all'inizio di quello combinato fra l'esercito e l'armata. La prima parte di questa interessante azione strategica di questo periodo scientifico delle manovre, si è svolta com'era stata prevista.

A che servono i frati nel Benadir.

L'ispettore di Sanità militare assicura che studia il modo di impiantare nel Benadir un piccolo ospedale militare per i bisogni delle truppe che sono in colonia. Pare che non potendosi per il momento provvedere alla installazione di un vero e proprio ospedale, si vogliono invece sviluppare, colla assistenza dei medici che sono al Benadir, i dispensari istituiti dai Trinitari, in modo da completare scientificamente il servizio tanto bene iniziato da quei Missionari per gli indigeni. Le varie residenze dei Missionari potrebbero dunque rappresentare il nucleo dei futuri ospedali non solamente militari, ma di tipo misto, cioè servire di ospedale anche per gli europei e come dispensari per gli indigeni.

Note e commenti

Sospeso.

Il corpo magistrale italiano terra in settembre due congressi: uno ad Ancona, l'altro a Venezia. Ad Ancona si raccoglieranno i maestri che fanno parte della Unione Magistrale Italiana; a Venezia i maestri che fanno parte della Nicolo Tommaseo. Il congresso di Ancona sarà il congresso dei maestri socialisti, radicali e settari; il congresso di Venezia sarà il congresso dei maestri costituzionali e cattolici.

Fin qui il ministro della Pubblica Istruzione non vedeva che una associazione magistrale: quella dell'Unione, di cui ascoltava i voti e a cui mandava i telegrammi. D'ora in poi è costretto a vedere anche l'altra associazione magistrale: quella della N. Tommaseo. E, posto tra due fuochi, è costretto ritirarsi nel guscio, appartarsi e attendere.

Di fatti, un comunicato ufficiale annunzia che l'on. Rava non interverrà a nessuno dei due Congressi, riservandosi solo di esaminare le discussioni avvenute. Ora, se fosse solo questo il merito della N. Tommaseo, vale a dire il merito di tenere in iscacco il Ministro della P. I. che veniva rimproverato verso un indirizzo laico e anticristiano dalla Unione Magistrale - il suo merito è grandissimo. E da ciò risulta più chiaramente approvata la tattica di opporre società a società, congresso a congresso per paralizzare l'opera nefasta degli avversari.

Questo è il lavoro; le critiche, le lamentele sono inutili, rimangono sterili. Lavoro, ci vuole, lavoro...

Deplorati.

E' uscita la sentenza del tribunale di Roma, nella causa intentata dal cav. Angelelli contro i commentatori Doria e Canavelli. La sentenza rifà la storia dei fatti che posero capo al dibattimento testè avvenuto. Ma la sentenza, se giudica male dell'Angelelli, non giudica bene dei commentatori. Tutti e quattro infatti i commentatori chiamati in causa sono stati censurati. I due commentatori Doria e Canavelli delle carceri; il comm. Leonardi della Pubblica Sicurezza; il comm. Capri - quello del fine che giustifica i mezzi - della Procura Generale.

Ora, si domanda, di fronte a una censura, contenuta in una sentenza di Tribunale, i quattro continueranno a occupare le loro alte e delicate cariche? La stampa unanime risponde di sì. Poiché, osserva, Doria, Canavelli, Capri e Leonardi godono la fiducia di Giolitti, e Giolitti è al di sopra dei Tribunali, dei deputati e... dell'opinione pubblica.

Il prossimo congresso della « Nicolo Tommaseo » a Venezia.

Si ha da Venezia, 18: I maestri d'Italia, tranne quei pochi tocchi dalla pece massonica, ai primi di settembre saranno fra noi, accolti dalla cittadinanza con la benevolenza tradizionale dei veneziani.

La Giunta municipale ha disposto:

1. che nella sera del 2 settembre la piazza e la piazzetta San Marco siano illuminate straordinariamente in onore dei congressisti e che dia concerto la banda cittadina;
2. che i congressisti abbiano libero ingresso nel civico museo e nelle gallerie dipendenti dal Comune;
3. che possano usufruire della palestra di San Provolo per una prova ginnastica, che avrà luogo domenica 6 settembre;
4. che vengano forniti damaschi e piante per l'addobbo del teatro Rossini, sede del congresso e della detta palestra;
5. che vengano messi a disposizione dei congressisti per il giorno 4 settembre alcuni vapori dell'azienda comunale per una gita in mare.

L'audacia dei ladri.

Milano, 10. - Ieri sera a Busto Arsizio si apprese notizia di una avventura terrificante toccata di notte a Giuseppe Grampa, i quale esercisce un negozio di mercerie e modisterie in via Principessa Elena. Mentre costui riposava tranquillamente nella sua abitazione, fu assalito da tre sconosciuti mascherati, che lo hanno imbavagliato e legato strettamente mani e piedi al letto e quindi rubato dal cassetto una rilevante somma di denaro e parecchi oggetti d'oro appartenenti alla moglie. I tre malfattori sono poi scesi nel sottostante negozio e dopo aver fatto man bassa delle merci di maggior valore, hanno appiccato il fuoco alla bottega.

I cittadini accorsi hanno dato l'allarme e, insieme con qualche inquilino, sono penetrati nell'abitazione del Grampa e lo hanno trovato che gemeva, solidamente imbavagliato prossimo a morire per soffocazione. Vennero subito tagliate le legature e vennero portati soccorsi all'infelice.

I pompieri, accorsi subito, riuscirono a spegnere il fuoco. Il commissario Goffredo di Legnano, accorso subito sul luogo, ha iniziato un'inchiesta.

Alla conquista dell'aria.

L'ing. Alessandro Ferretti, il noto costruttore di ferrovie funicolari e inventore di un freno automatico di sicurezza, ha inviato all'Esposizione fientina una nuova macchina per volare la quale, secondo afferma l'inventore, è un aerodinamo piuttosto che un aeroplano.

Tale apparecchio serve a dimostrare questo concetto: che è per effetto del gioco di forze interne alternative, prima positive e poi negative, dovute alla massa dell'ala, non alla superficie delle penne, e per mezzo delle conseguenti reazioni, che si producono le spinte successive maggiori delle piccole cadute intermedie per cui ha luogo il sollevamento verticale. Da ciò il Ferretti è venuto alla conclusione che la resistenza dell'aria può essere utilizzata, non per l'appoggio, ma per aumentare la reazione utile ascensionale.

Su questa base il Ferretti ha costituito ed inviato a Faenza il suo aerodinamo utilizzando precisamente la reazione prodotta da un movimento iniziale di andirivieni. Esso porta superiormente un padiglione fisso, per l'equilibrio, equilibrio, che diversamente non si potrebbe ottenere.

« Si potrà - ha dichiarato l'ingegnere - salire verticalmente, consumando, secondo i miei calcoli, da tre a quattro cavalli per ogni quintale di peso. Per le propulsioni orizzontali, una volta raggiunta l'altezza voluta, basterà mettere in moto una piccola elica. Il moto per la sospensione sarà affatto distinto da quello per la propulsione e in ciò consiste la grande superiorità del mio aerodinamo sull'aeroplano ».

Il piccolo padre del deserto.

Un religioso scozzese, il padre Morisson, essendosi recato di recente a Londra, vide che, in uno dei teatri più popolari di quella gran metropoli si rappresentava, da parecchi mesi, una produzione intitolata: *The little Father of the Wilderness*, vale a dire: *Il piccolo padre del deserto*.

Siccome quel titolo eccitò la curiosità del padre Morisson, egli desiderò conoscere l'argomento di quella commedia, e seppe che si trattava di un religioso che, dopo di avere evangelizzato un immenso territorio nel nuovo continente, fece ritorno in Europa, e, essendo stato ricevuto in udienza dal Re di Francia, gli offrì in dono i più rari prodotti che, durante la sua missione, aveva raccolti nell'America del Nord, ove aveva convertito al cristianesimo molte centinaia di migliaia di indigeni idolatri.

Quei doni riuscirono molto graditi al Re, che li fece ammirare a tutta la sua Corte, encomiando assai il coraggio e l'ammirabile abnegazione di cui diede tante prove il degno sacerdote che affrontò tante volte il martirio per diffondere la buona novella nelle più lontane regioni del nostro globo.

Il protagonista di quel dramma storico rappresentato con tanto successo in uno dei più grandi teatri di Londra, è il reverendo padre Marquette D. C. D. G. che nacque in Francia nella diocesi di Soisson, e che, or fanno più due secoli e mezzo, andò a predicare il Vangelo, prima nel Canada, e poi nei paesi in cui scorrono l'Ohio, il Mississippi, il Missouri ed il Wisconsin.

Il padre Marquette, che fu uno dei primi esploratori dell'America del Nord nel 1675 passò a miglior vita mentre si trovava sulle sponde del lago Michigan.

Il movimento della popolazione in Italia

Nascite e morti in diminuzione.

Matrimoni in aumento.

E' stato dalla direzione delle statistiche pubblicato il movimento della popolazione secondo gli atti dello Stato civile nell'anno 1906. Secondo questi dati la popolazione Regno d'Italia nella metà del 1906 era di 33.514.094 abitanti. Ciò indica che l'aumento medio riscontrato nell'ultimo censimento non si è mantenuto, causa l'emigrazione per la quale otto provincie: Mantova, Pavia, Macerata, Campobasso, Avellino, Salerno, Potenza e Palermo, hanno avuto la popolazione leggermente inferiore rispetto a quella del censimento del 1901.

I matrimoni contratti nel 1906 furono 260.780 pari a 7.77 per ogni 1000 abitanti. Nel 1905 il rapporto era stato di 7.67. Il numero dei nati nel 1906 fu di 1.070.978. Questo numero ragguagliato a 1000 abitanti dà un rapporto di 31.93. Tale rapporto fu nel 1905 di 32.51.

Nel 1906 morirono nel regno 696.875 individui, ossia 20.79 per ogni 1000 abitanti. Nel 1905 ne morirono 730.340, cioè 21.89 ogni 1000 abitanti. Il numero dei morti ragguagliato a 100 nati è stato di 65 nel 1906 e di 67 nel 1905.

Per le cambiate condizioni dell'emigrazione è probabile che l'aumento medio della popolazione tornerà alle proporzioni che aveva prima. In tal caso verso la metà del 1911 si può prevedere in cifra tonda di 34 milioni e mezzo, con un aumento cioè sul censimento del 1901 di circa 2 milioni di abitanti.

Nel paese della libertà.

Intervistato il Cardinale Gibbons dal *Corriere d'Italia* intorno ai progressi del cattolicesimo negli Stati Uniti ha detto:

« Quanto si è scritto intorno alla prosperità della Chiesa cattolica negli Stati dell'Unione è vero; naturalmente nei diversi stati sono pure diverse le condizioni ma il progresso è evidente in ogni parte della nazione, e ciò dipende da due cause: dall'azione del clero e dalla separazione della Chiesa dallo Stato. La separazione per noi è fonte di benessere perchè è fondata sul più scrupoloso rispetto della libertà. Nessuna cosa è più lontana dallo spirito che informa la costituzione e tutta la legislazione degli Stati Uniti dell'intenzione di limitare in alcun modo la libertà individuale finché la sua esplicazione non sia per arrecare pregiudizio all'ordine pubblico.

Da questo rispetto per la libertà e da questo sincero desiderio di mantenere la tranquillità interna nell'esercizio della libera attività dei cittadini, si produce un ambiente favorevole allo sviluppo dei principi e della religione cattolica. Il governo sa, ed anche il popolo, che la nostra dottrina è quella che più validamente di ogni altra può contribuire a mantenere l'ordine, la tranquillità e la pace nella società, quindi il governo ci lascia in libertà e non si intromette in alcun modo nei nostri affari, ma neppure ci sdegnava, neppure ci ignora, anzi egli guarda con simpatia la nostra azione perchè sa che mai un sacerdote cattolico aiuterà la propaganda anarchica e che ogni volta che combatterà contro una ingiustizia non lo farà turbando l'ordine sociale. Del resto noi possiamo fare assumere e proseguire le rivendicazioni sociali senza per questo erigerci in antagonismo col potere costituito, e perchè questo è di indole e di atteggiamento profondamente democratico e tutte le riforme a favore del popolo trovano in esso un amico e un fautore. Il rispetto e la simpatia del Governo verso la Chiesa cattolica sono continuamente affermati ogni volta che i rappresentanti delle due autorità vengano a contatto, e lo furono magnificamente ai tempi del Concilio plenario di Baltimora. Allora il Governo federale stabilì il più accurato servizio di ordine pubblico per i lavori del Concilio.

Le processioni e i cortei ebbero luogo e si svolgevano magnificamente sotto la scorta d'onore delle guardie di città: le vie erano cosparse di arena gialla a cura dello stesso governo. Nei locali del concilio era perfino stabilito un apposito ufficio postale per comodo dei vescovi convenuti.

F circa il sentimento popolare, l'em.o Gibbons disse: « Il governo contenendosi in tal modo non fa che rispecchiare il sentimento popolare che è pieno di simpatia per la religione cattolica. Il popolo considera la religione come base della moralità e della prosperità sociale e quindi rispetta tutto quello che contribuisce a mantenerla viva nei cuori.

Il Cardinale ha soggiunto poi che per il clero e per l'episcopato è una gran consolazione vedersi circondati da un'atmosfera di simpatia. « E un segno di questa gran consolazione lo ho provato io appunto in questo viaggio per Roma. Durante la traversata è caduto il mio genicchio: il 23 io ho compiuto il 74 anno di età. Ebbene in quel giorno tutti i viaggiatori cattolici e protestanti indistintamente, con a capo il capitano del piroscafo, si sono riuniti per la presentazione degli auguri, ed è stato il ministro protestante a leggermi l'indirizzo di felicitazione a nome di tutti. La domenica seguente io fui invitato a celebrare solennemente la Messa, nel gran salone d'onore e a predicare. Anche a questa cerimonia intervennero tutti indistintamente, cattolici e protestanti, e tutti con grande compostezza e serietà ascoltarono le mie parole. Potete immaginare che fu per me una grande consolazione. Oltre la maestà di quella Messa solenne in alto mare, l'animo mio sentiva anche una nota di rispetto. Essa voleva significare per me la fede. Si deve però riconoscere che a conciliare questo rispetto ha molto contribuito la condotta veramente degna ed esemplare del clero americano ».

Il Cardinale ha poi continuato a parlare della azione del clero, dicendo che i vescovi vi mettono tutto il loro impegno ed hanno la coscienza di adempiere con questo il loro dovere.

Ma il buon successo dipende anche molto dall'organizzazione stessa di tutto il clero degli Stati Uniti.

UN VESCOVO R. ISPETTORE ARTISTICO.

Il ministro della P. I. ha nominato regio ispettore onorario dei monumenti e degli scavi di antichità per il mandamento di Sessa Aurunca quel vescovo mons. Diamare. Mons. Diamare è un prelado che studia e che lavora e nonostante le cure della sua diocesi trova sempre tempo per dedicarsi ai suoi studi prediletti d'arte. L'episcopato di Sessa, per suo merito è diventato un piccolo museo di rare antichità. Il Duomo della città, insigne monumento di arte quattrocentesca, merca le sue continue premure venne dichiarato monumento nazionale e seppè monsignore insistere tanto

presso il ministero della P. I. da ottenere che il pergamino — lavoro pregevolissimo, ricordato da parecchi storici, tra cui lo Schultz, il Cantù, il Mommsen — ed il pavimento di rarissimo mosaico, venissero convenientemente restaurati. Mons. Diamare con « motu proprio di S. S. Pio X il 25 scorso luglio fu nominato prelado domestico, vescovo assistente al soglio pontificio ed insignito del titolo di nobiltà di conte romano ».

Lettere dalla Scandinavia

Copenaghen, 16 agosto 1908.

Lo sciopero dei tipografi — Minaccia di serrata — L'organizzazione operaia.

Più che le visite dei sovrani, più che il sorriso della bella stagione, lo strano sciopero di questi giorni ha in quest'anno interessato i popoli scandinavi.

Copenaghen, la capitale della Danimarca, una città che conta più di mezzo milione di abitanti, da più di una settimana si trova quasi segregata dal mondo, priva come è di quel potente fattore di vita moderna che è il giornalismo.

Tranne il Socialdemokrat e il Kristeligedagbladet, i cui tipografi non appartengono alla omni famigerata lega, nessuno dei grandi giornali vede più la luce, e ciò perché un centinaio di litografi pretende di veder indetto il lavoro giornaliero di una mezza ora; con essi hanno, con bella alleanza intellettuale, scioperato un migliaio di operai di una fabbrica di calzature perché non vogliono più un capo operaio a essi poco simpatico. Tutti i tipografi hanno fatto causa comune con questi infelici (?); bell'esempio di solidarietà e di fratellanza! Ecco perché siamo rimasti privi di notizie, ridotti per saper qualche cosa ad alzare il naso alle vetrine di quei negozi o di giornalisti dei giornali in catalassi attaccano le notizie più interessanti.

Sabato a sera, dopo una settimana dacché questo stato anormalissimo durava si era sperato un accomodamento e già qualche giornale prometteva ai lettori di uscire oggi a riveder le stelle! Vane speranze! I tipografi sembrano disposti a riprendere il lavoro; ma i calzolari (scarpe grosse cervelli fini!) han tenuto duro. La crisi continua e con noia e danno non piccolo della popolazione, tanto più grande quando si pensi all'importanza immensa che nell'economia domestica e nel commercio hanno questi giornali con la loro réclame diffusissima. Vi sono giornali che hanno fino a sei o sette grandi pagine di réclame!

La povera vedova non troverà ad affittare la camera che costituisce il suo unico espediente di entrate, ed al disoccupato sarà più che mai difficile trovare il tanto sospirato impiego; e via via di questo passo; siamo in un paese ove tutto si fa con gli annunci sul giornale!

Ma le casse delle leghe son qui ben fornite di fondi; l'organizzazione operaia qui è forte e ben regolata. Chi sa quanto durerà questo anormalissimo stato di cose? L'è stata minacciata una serrata generale che priverebbe del lavoro circa 40 mila operai; ma speriamo non ne sarà nulla e che le poderose l'ynotypes riprendano presto il loro usato movimento.

Intanto quasi inosservato passa il 15.º Congresso degli orientalisti che proprio in questi giorni ha luogo a Copenaghen e per il quale son qui convenuti circa cinquecento dotti da tutte le parti del mondo.

Nello stabilimento di Spresiano

L'altro di ho fatto una corsa fino a Spresiano dove si ammira lo stabilimento per la lavorazione del legno della ditta Lazzarini e C. che di anno in anno si ingrandisce e si afferma con onore.

Gli operai addetti a quell'industria sono quasi 700 e tutti uomini meno qualche dozzina di donne.

Lavorano dieci ore; i salari variano a seconda dell'età e della capacità; da un minimo di una lira per i ragazzi e giovani apprendisti, al massimo di quattro e cinque per gli operai provetti e migliori. Direttore è il sig. Masi, amato dagli operai come un padre che previene i bisogni dei figli, nei limiti che le finanze permettono.

Un patronato

a spese della ditta fu costruito per i figli dei lavoratori, che ivi passano tutta la giornata. E' diretto dai Padri Giuseppini, che tengono scuola, che sorvegliano i ragazzi, li istruiscono, li educano con grande amore. Hanno a loro disposizione un bel teatrino, ogni domenica variano programma di cinematografo, nell'inverno danno rappresentazioni drammatiche. Nel cortile del Patronato è pure una vasta nuova cappella dove ogni giorno si celebra la messa, e ancora una grande officina dove lavorano i ragazzi, che hanno diviso il tempo tra lo studio, il gioco e il lavoro.

Che meraviglia e che consolazione nel vedere fanciulli di dieci, dodici anni intenti al lavoro! dalla fabbrica mandano dei ritagli di legno e con questi i ragazzi, sotto la guida di artisti, fanno giocattoli, dadi, piccola mobiglia, oggetti di cancelleria e di scuole di disegno. Si resta ammirati nel veder i bei lavoretti che sanno far sortir fuori quelle manine. Bisogna vederli con che passione vi attendono quei cari. V'è pure una scuola di disegno per gli adulti che ogni settimana la frequentano; sulle pareti si vedono esposti i lavori degli assistiti e diligenti operai.

Ma chi provvede

al mantenimento dei padri, a tanti bisogni, a tante spese? Sentite: « Tutti gli operai della ditta entrano in fabbrica dieci mi-

nuti prima dell'orario fissato e il guadagno di quei dieci minuti la lasciano a « beneficio del Patronato » e se mai occorre denaro, la Società di Mutuo Soccorso fra gli stessi lavoratori ne dà e provvede perché nulla manchi!

Ho visitato anche la Cooperativa

di consumo. Non mi dilungo nel descrivere i diversi magazzini, gli splendidi locali; mi basti il dire che ha un capitale in azioni versate di L. 23.000 (ventitremila) e crediti dai soci appena di qualche centinaio di lire.

Quali confronti con le nostre Cooperative, nelle quali i debiti dei soci superano le azioni!

Sono partito soddisfattissimo anche perché ho saputo quegli operai tutti animati da sentimenti cristiani; alieni da beghe di partito. Da queste colonne di semplice cronaca mando un ringraziamento e un saluto agli ottimi padri Giuseppini e agli addetti della Cooperativa che mi furono tanto gentili e cortesi.

Torre di Pordenone.

G. Loser.

Lettere veneziane

Al Lido - Il Congresso della N. Tommaso

Renzo. — Nonostante le piogge uggiose che durarono e si seguirono perfino delle intere giornate, la stagione balneare procedeva trionfalmente e veneziani e forestieri accorrono a frotte al Lido, l'isola deliziosa, divenuta il soggiorno prediletto di quanti arrivano a Venezia.

Il numero dei bagnanti è rilevante e si vide perfino nei giorni in cui la pioggia cadeva grave ed incessante, qualche capo ameno, sdraiare il dio Giove e tuffarsi nell'acqua, comparire e scomparire in mezzo alle onde, che il vento rendeva più impetuose.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

19 agosto.

Il Re a Pordenone?

Ci viene riferito, non sappiamo però con quanto fondamento, non avendo potuto controllare l'esattezza della notizia, che fra giorni nelle nostre ampie brughiere avrà luogo il campo militare cui prenderanno parte parecchi reggimenti di cavalleria; esso durerà quindici giorni e verrà chiuso con una gran rivista passata da S. M. il Re. Diamo la notizia sotto la più ampia riserva salvo conferma o smentita a seconda di quanto ci risulterà da informazioni che andiamo a prendere. In questi giorni abbiamo un continuo passaggio di militari che vanno e vengono dal poligono di Spilimbergo.

Decesso.

Stamane mercoledì, dopo tre giorni da che era stato colpito da sincope, moriva in questo Ospitale, appena cinquantenne, il sig. Ercole Saiten cassiere dello Stabilimento Amman. Era un buon uomo amato e stimato da tutti.

Sia pace all'anima sua!

Tolmezzo

19 agosto.

Travolto e schiacciato da una roccia.

Ieri mattina il tagliapietre Fior Enrico da Verzegnis, alla dipendenza dell'Impresa De Marchi, si arrampicava sopra una roccia, in località Arons, per farla precipitare sotto l'azione di una leva. E la roccia precipitò infatti travolgendo seco il Fior che rimase all'istante cadavere. I compagni terrorizzati, non vollero più riprendere il lavoro, in segno di protesta, a quanto ci si riferisce contro l'Impresa. Il Fior aveva moglie e due figli. Immaginarsi lo strazio della desolata consorte.

Giavons (Rive d'Arcano)

19 agosto.

Un fermento.

Certo Mioni Luigi, che qui abitava in una casa che teneva in affitto da tale Francesco Della Vedova, venne l'altra sera a questione col suo padrone di casa, che l'aveva disdetto. E ieri sera, incontrandosi col figlio del Mioni gli vibrava una coltellata a tradimento ferendolo al dorso e al petto. Il Mioni fu curato dal dottor Castellani, che giudicò il suo stato non grave. Del fatto se ne occupa la Benemerita.

Nimis

19 agosto.

Esposizione enologica.

Contemporaneamente alla mostra bovina, ed a quella casearia e di macchine agrarie seguirà questo novembre in Nimis una esposizione vinicola.

L'importanza dei nostri vini e segnata mente del rinomatissimo Ramandolo, ci dà affidamento che l'iniziativa riuscirà completamente.

Verrà poi all'uopo quale inviato dal Ministero un Ispettore enologico per studiare le specialità del sito e così far conoscere ed apprezzare anche fuori i nostri rinomati prodotti.

A far parte della Commissione speciale vennero chiamati i signori:

Gervasi dott. Giuseppe, Presidente; Comelli Rodolfo, Mini dottor Pietro, Comelli Valentino, Comelli Profano, Coos Pietro, Picoo Pietro, Comelli Giovanni Moro membri e Segretario il sig. Minardi.

Nei giorni del bel tempo la terrazza è popolatissima e nelle ore delle colazioni e dei pranzi molti sono coloro che mangiano all'aperto, godendo di un'aria carezzevole che aguzza maggiormente gli appetiti. Al Palace Hotel non mancano pure molti forestieri, e là, in quel meraviglioso ritrovo, si danno concerti, si svolgono lieto e famigliari feste, così che le giornate volano lasciando ognuno nuovi e grati ricordi. Il teatro di Varietà è sempre popolato. Ogni sera si può dire, il pubblico accorre per ammirare i debutti di artisti eccentrici che ottengono l'applauso degli spettatori.

I lavori per il Congresso Magistrale della Nicolò Tommaso fervono. Tutti i membri del Comitato lavorano con amore e con assiduità perché il lieto avvenimento abbia a riuscire veramente importante. Il Municipio di Venezia, sempre pronto ad accogliere cortesemente gli ospiti, prepara ai congressisti rievocamenti veramente signorili. Ha già disposto perché la piazza di S. Marco sia il 2 settembre illuminata straordinariamente; ha messo a disposizione dei congressisti dei battelli della navigazione interna per una gita in mare; ha pensato di preparare altre feste per gli insegnanti primari che si recheranno in gran numero a questo importantissimo congresso, il quale dimostrerà che se vi è una esigua minoranza di maestri la quale vorrebbe bandire la Religione della scuola v'ha invece una forte maggioranza che vuole sieno conservate nelle nostre scuole le antiche tradizioni della fede, vuole che sia continuato l'insegnamento religioso, vuole, insomma, che sieno mantenute per le pareti scolastiche le pratiche di pietà e di amore verso Dio.

Io spero che anche molti insegnanti del Friuli accorreranno in quest'occasione a Venezia, tanto più che le varie commissioni si sono adoperate e febbrilmente si adoperano, perché i congressisti abbiano a godere di tutte le facilitazioni e di tutti vantaggi sia per il viaggio che per il vitto e l'alloggio nella nostra città.

fabbricante Sig. Beniamino Zanin di Camino di Codroipo per la buona e lodevolissima opera Sua.

In fede, gli incaricati del collaudo firmati: Delfino Iermigian, Maestro di Cap. Bas. S. Marco — Prof. Luigi Amadio, Organista.

Sappiamo ancora che il modesto ed altrettanto valente Zanin sta lavorando un organo grandioso per la Chiesa di S. Francesco della Vigna a Venezia.

Vadano dunque le nostre congratulazioni a Lui che tiene sì alto l'onore ed il prestigio del nostro Friuli ed anguri per sempre più splendidi e ben meritati trionfi dell'arte sua.

Resiutta

17 agosto.

Passaggio di alpini e bersaglieri ciclisti

Stamane alle 3.30 fu qui di passaggio un intero battaglione di Alpini, al comando del maggiore Aristo. Verso le 8.30 passarono poi, diretti a Chiussaforte il battaglione di bersaglieri proveniente dalla vostra città.

Furono salutati da entusiastiche grida di Viva l'Italia! Tutti i villeggianti e specie i Triestini, agitavano i fazzoletti acclamando all'Esercito e alla Nazione. I bersaglieri si fermarono per il rancio a Chiussaforte.

Salino di Paularo

19 agosto.

La festa della Madonna della Centura.

La festa della Madonna della Centura risulò in questo paesetto magnificamente. Per la fausta ricorrenza si eccitò un'arca che servirà alla statua della Vergine; l'arca in stile gotico, è lavoro assiduo e paziente di un benemerito per quanto umile sacerdote. In paese fin dalla mattina si ebbe a notare un considerevole concorso di fedeli convenuti da paesi vicini e lontani a rendere più solenni ancora le feste della Vergine. Alla sera seguì la processione ne tra il massimo entusiasmo dei presenti.

Gemona

Migliora.

16 agosto.

(G.) Il bambino che venne investito da un carro, di cui la mia corrispondenza di Iersera, è figlio di Serafini Leonardo detto Franzil e che abita lì presso al sito ove avvenne la disgrazia. Il bambino va migliorando.

La partenza da Lourdes

Lourdes, 18 agosto.

Si parte stasera alle 7 da Lourdes per arrivare il 20 mattina, alle 3 a Torino.

Ci pare di partire da casa nostra per andare troppo lontano; ci pare di dover emigrare. A Lourdes siamo in casa nostra. Questi Pirenei, queste colline, queste valli, i sontuosi palazzi, il castello che torreggia sulla collina, dietro alla quale si raccoglie quasi tutto Lourdes, specialmente le basiliche, paiono vecchi luoghi abitati un tempo, ma nostri; paiono i ricordi vivi, amati, simili di un'infanzia lontana, del nostro luogo natali.

Anche le persone sembrano vecchie conoscenze. Nel loro sguardo, nelle loro splendide fisionomie invano voi cercate l'espressione imposta di meraviglia, di diffidenza, di repulione quasi che si sente per ogni persona straniera. E questa bella popolazione dei Pirenei è anche buona, molto buona. Lo si vede, lo si sente, lo si sperimenta.

A Lourdes non sentirete mai una bestemmia, non vi toccherà mai un brutto scherzo, una malignità da parte loro. Attendono sì, seriamente, ai loro affari, ma questo non è un male, è un bene anzi, un dovere loro, che non impedisce loro di compiere i doveri religiosi. Queste impressioni mie e di altri pellegrini friulani mi venivano ieri confermate dal Curato di Lourdes, secondo successore dell'abate Peyramale « Très bonne gent, très bonne gent à Lourdes », egli mi diceva. Hanno un ottimo municipio, un ottimo sindaco, maie, che fa illuminare ogni festa, e sontuosamente, il castello, durante la processione aux flambeaux.

Intervistai il parroco nella nuova chiesa parrocchiale dedicata al Cuor di Gesù non ancora compiuto: sontuoso tempio che costa già un milione. E' a tre navate, in stile gotico un po' guastato veramente dalla pesantezza delle grosse colonne in marmo finissimo dei Pirenei. Sono di marmo pure le basi ed i capitelli.

Il coro è magnifico, addirittura. Ha un abside che è un gioiello: gioielli sono gli altari. Notai in coro una bella statua rappresentante il ven. Curato d'Arns in ginocchio. Sotto il coro v'è una specie di cripta, con grosse colonne di marmo. Ivi è la tomba dell'abate Peyramale: la cripta è per lui. Lourdes ha una venerazione grande per il curato dell'Immacolata, l'abate zelante e prudente scelto dalla Divina Provvidenza. La sua ricca tomba in marmo è coperta di iscrizioni, di passi di Scrittura analoghi alle sue virtù ed alle vicende della sua vita. La vecchia parrocchiale ove pregava Bernardetta era situata sul piazzale della nuova Chiesa: ora è rasa al suolo.

Presso la chiesa c'è il mercato coperto di Lourdes: una grandiosa costruzione in ghisa che attesta l'attività febbrile del commercio in questa cittadella di 20.000 abitanti. Nessuno ha l'idea del commercio che v'è in questa città. Ora v'è un giro circa di trecentomila lire quotidiani. Vi hanno quattro o cinque tronchi di trams, estesi; ogni momento passano le vetture duplicate, triplicate, cariche, zeppe di gente. Le vetture, i veicoli s'incrociano ad ogni momento coi trams, colla gente

che va e che viene: solo a Napoli e Milano si vede una cosa simile. C'è un tronco di tram che conduce fino alla funicolare del Pie du Ger. Mi recai ieri sulla funicolare, che ha una pendenza del 57 0/0. Trasporta sopra una cima dalla quale si godono uno dei migliori panorami... stavo per dire alpini.

La funicolare corre ogni mezz'ora, talora anche ogni venti minuti, trasportando su e giù 50 persone che s'accalcano nei brevi scompartimenti. E' un immenso divertimento turistico, di cui molti pellegrini fanno uso. Lassù si guarda nei binocoli, nei canocchiali, e... si cantano inni a Maria. A Lourdes ci sono molti, straordinari divertimenti, ma tutti accoppiati alla fede ed al divertimento religioso; nel cinematografo, nel panorama, nel Museo voi fate sempre meditazione. E' l'apparizione della Vergine che campeggia sempre, e pur divertendovi non vi distaccate dalla vita raccolta dal pellegrino. Sul Pic du Pier esaminai la flora, come pure in altri luoghi: è ricchissima, svariata. La natura ha preparato con tutte le sue risorse il luogo grande, eccezionale della grazia.

Al Santuario continua la folla stragrande. Ieri ci furono Messe continuamente su tutti gli altari delle Basiliche, della cripta, della grotta da mezzanotte alle 11. Continuaron le nostre funzioni regolarmente. Ieri ebbero una funzione nuova: il Via Crucis. Essi sono collocati sul pendio a fianco del Santuario: sono statue magnifiche in grandezza più che naturale.

Non è però ancora compiuta che metà della Via Crucis. Anche ieri alla processione del Santissimo alcuni ammalati balzarono dalle loro carrozzelle: italiani. Mentre vi scrivo passa sulla via uno dei tanti strilloni di giornali con la Dépêche du Midi, Le Nouvelliste e altri giornali urlando Les Guérisons des Italiens.

A proposito di queste guarigioni parlai ieri con il dottor Cox, segretario di Boiserie all'ufficio delle costatazioni. Ero seduto a fianco del venerando vegliardo, senza bafli, con barba rada e bianca sulle due guance. « Da otto giorni », egli mi disse, « non si è potuto accertare miracoli ». A chi mancano i certificati medici attestanti la loro malattia; chi ha il sistema nervoso anormale, e noi non vogliamo certificare su loro la guarigione, perché abbiamo sempre un dubbio, sia pure minimo, che si tratti d'un gioco nervoso, chi è guarito ma non perfettamente ».

I malati che prima dovevano essere portati ed ora camminano escono indispettiti dall'ufficio, indispettiti per gli scrupoli troppo rigorosi della scienza.

Accennerò alla guarigione d'un'italiana, colla quale ho ieri parlato. E' Carolina Cullia di Grugliasco, presso Torino: ha ventun anno. Un ginocchio anchilosato non le permetteva di camminare: ora è guarita, non sente dolori, cammina. Boiserie non volle registrarne la guarigione: c'est une simple amélioration, egli sentenziò. Parli con un'altra paralitica, che vidi camminare, ma zoppa; è italiana anch'essa.

E' inutile però che raccolga altri fatti, non essendo registrati come certi miracoli. All'ufficio sedevano con me alcuni medici stranieri: esaminai con loro il registro dei verbali, vidi le fotografie degli ammalati, gli attestati medici ecc. Presi in mano pure il fac simile in bronzo delle gambe di Pietro De Rudder, il cui miracolo tutti conoscono.

Ho fretta, e devo finire, rammaricandomi ancora una volta della prossima partenza, a nome anche degli altri pellegrini. Domenica qui a Lourdes sarà la processione di quelle centinaia di Francesi guariti miracolosamente a Lourdes: la processione dei miracolati. Noi allora saremo esiliati molto lungi, saremo in esilio alle case n. s. r.

„Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Il Telefono del GROCILATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 21 — s. Donato.

Fiere e mercati della Provincia

Udine, S. Vito al Tagliamento.

Pei danneggiati del terremoto.

| | | |
|------------------------------|---------------------|---------|
| | Somma precedente L. | 1025.33 |
| Parrocchia di Rivolto | » | 24.— |
| » di Belgrado | » | 8.42 |
| » di Gradiscutta | » | 16.00 |
| » di Gemona e Osped. | » | 53.00 |
| » di Fagnano | » | 9.40 |
| » di Mantua | » | 17.50 |
| Clero e popolo di Palmanova | » | 33.— |
| » » di Dignano | » | 17.60 |
| Sedelegiano | » | 12.00 |
| Clero e popolo di Verzegnis | » | 22.65 |
| Parrocchia di Forni di Sopra | » | 23.00 |
| » di Ermonzo | » | 10.50 |
| Banca Cattolica di Udine | » | 25.00 |
| Parrocchia di Tolmezzo | » | 19.00 |
| » di S. Daniele | » | 40.50 |
| » di Villanova di S. | » | 14.50 |
| Daniela | » | 14.50 |

Totale L. 1362.40

Le figlie del popolo e S. M. la Regina.

In occasione dell'onomastico di S. M. la Regina, le figlie del popolo — a mezzo della nob. contessa di Prampero — inviarono auguri di felicitazione; ai quali così fu risposto:

« S. M. la Regina desidera sieno in suo nome ringraziate le figlie udinesi del popolo che così gentili e graditi voti le hanno rivolto per la ricorrenza di S. Elena col cortese di lei mezzo. *Poncio-Vaglia* ».

Cose militari.

Avviso per gli analfabeti.

Dal nostro egregio informatore di cose militari e novità importanti nell'esercito, riceviamo:

Il Regolamento generale per l'istruzione elementare, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 111 dell'11 maggio u. s. (approvato con R. D. del 6 febbraio) con gli articoli 48 e seguenti ha affidato ai consigli di leva ed alle autorità militari, le incombenze riguardanti rispettivamente la designazione degli iscritti di leva e la designazione dei militari riformati in rassegna ai quali, perché analfabeti, incombe l'obbligo di frequentare le scuole per adulti analfabeti.

Il Ministero della Guerra ha creduto opportuno di avvertire che le disposizioni del citato regolamento, per quanto spetta ai consigli di leva, dovranno avere piena applicazione a principiare dalla leva sulla classe 1889.

Per gli iscritti invece già arruolati che dovranno presentarsi prossimamente alle armi, e per i militari in servizio o che vengano richiamati per qualsiasi causa, le suddette disposizioni devono avere attuazione, osservandosi le seguenti norme:

Le autorità militari ogni qualvolta devono proporre per la rassegna speciale o di rimando un militare, faranno risultare sul relativo foglio di rassegna se il militare è analfabeta, in caso affermativo, i medici visitatori dovranno aggiungere al loro parere se il militare è fisicamente od intellettualmente inabile a frequentare la scuola serale o festiva per gli adulti analfabeti.

Quei militari invece mandati rivedibili o riformati abili a frequentare la scuola, sono a cura dei prefetti e dei sindaci aggiunti sull'elenco dei giovani obbligati a frequentare la scuola serale o festiva per adulti analfabeti.

Novità Teatrali per novembre e Carnevale prossimo.

Da fonte certa apprendiamo che l'impresa del nostro Teatro Sociale sta allestendo un variato ed interessante programma di spettacoli.

Per intanto sappiamo che sono stati conclusi i contratti per un corso di recite della compagnia del cav. Ferruccio Bonini, sempre ben atteso tra noi, nella prima quindicina di novembre, e per un corso di recite della distinta compagnia Mariani, di cui fa parte l'attore Calabresi, per la prima metà di Quaresima.

Nella seconda quindicina di novembre e nel mese di dicembre si daranno pure in tale teatro degli spettacoli d'opera interessantissimi: sappiamo che la scelta fatta degli spartiti è molto felice, ma non possiamo rompere il silenzio imposto dalla cortesia dell'Impresa.

E c'è poi in vista, per questo Carnevale, uno spettacolo « montre », al quale tutti gli udinesi, nel quale pure dobbiamo rimanere muti.

Virginia Reiter, che si troverà quest'inverno a Trieste, si fermerà forse tra noi per alcune recite, ma probabilmente al teatro Minerva anziché al teatro Sociale.

E con ciò crediamo ce ne sia abbastanza.

Le manovre di fanteria a Spilimbergo.

Ecco come sono dislocate le truppe che fino al 12 Settembre p. v. dovranno eseguire i tiri di guerra e le esercitazioni di campagna sotto la direzione del maggior generale Coen con. Achille, comandante la brigata Ravenna.

A Spilimbergo. Comando del Campo. Infermeria da Campo; Comandi del 37.º ed 80.º fanteria — 1.º Battaglione dell'80.º fanteria.

A Tarniano. — Comando del 79.º fanteria; 6 Compagnie del 79.º fanteria; Comando di Brigata con tre batterie del 14.º Artiglieria da Campagna.

A Barbeano. — Sei compagnie del 79.º fanteria.

A Baseglia. — 1.º Battaglione dell'8.º fanteria.

Ad Istrago. — 1.º Battaglione dell'8.º fanteria.

A Gradisca. — Il battaglione ciclisti del 5.º Reggimento Bersaglieri.

A Spilimbergo sono stati impiantati dei forni da campagna per provvedere il pane alle truppe durante tutto il periodo delle manovre.

I socialisti in assemblea.

Sabato prossimo la locale sezione del P. S. I. si riunirà in assemblea straordinaria; verranno fatte delle proposte in merito al prossimo congresso nazionale socialista di Firenze e si comunicherà pure la relazione delle spese sostenute per la recente lotta elettorale.

Arrestata per ubriachezza.

Stam no veniva in via della Posta arrestata dalla guardia scelta Fortunati e trasportata in Caserma certa Topacini Maria d'anni 42 da S. Daniele. La donna era in preda ad ubriachezza molesta e repugnante.

Il mercato di terzo giovedì.

Il mercato d'oggi in Giardino Grande è completamente riuscito. Furono portati oltre 700 capi di bestiame, tra cui 500 vacche e circa 120 vitelli. Scarso il mercato dei cavalli e degli asini. Gli affari in complesso molti e buoni.

Lo stipendio di un Segretario Comunale.

Leggo nel Gazzettino di questi giorni, un avviso di concorso, al posto di Segretario Comunale del Comune di Drenchia (Slavia) con lo stipendio di L. 960; gravato dalla imposta di R. M. e relativa trattante per il monte pensioni.

Facciamo un po' di conto. L. 960 all'anno, sarebbe quanto dire Lire 2.62 al giorno. L'imposta di ricchezza mobile è di circa L. 72.00, e la quota pel monte pensioni è di circa L. 57.60. Sommate queste due cifre, si avranno L. 129.00, le quali dedotte dalle L. 960, restano al Segretario nette L. 830; pari a L. 2.28 al giorno. Mettiamo un prezzo modesto per il fitto della casa in L. 180, cioè cent. 50 al giorno, ed avremo la rimanenza definitiva di L. 1.78 al giorno.

Come può vivere questo povero segretario, e mantenere decoratamente la sua famiglia, con quel miserabile assegno? Lessi l'altro giorno un opuscolo di un igienista, dove alla scarsità dei stipendi, consiglia a mangiar poco!! Codesto igienista, dev'essere molto ingenuo. Ma non capisce egli, che con L. 1.78 al giorno, la famiglia di quel segretario, non vive neanche a patate e fagioli!!

E questi sono i miglioramenti tanto decantati colla Legge 7 Maggio 1902 N. 144 a favore dei segretari com. Oggigiorno, un manovale qualunque guadagna di più.

Nel mondo operajo.

I barbieri in assemblea.

Questa sera alle 8 1/2 in una sala del Teatro Sociale avrà luogo un'importante assemblea dei barbieri. L'ordine del giorno, oltre ad alcune elezioni a varie cariche sociali, porta anche il seguente oggetto: Modifiche allo Statuto.

Albergo Nazionale.

Questa sera dalle 8 alle 11, concerto delle Dame Viennesi.

Echi del pellegrinaggio di Lourdes.

Da Lourdes ci si comunica una cartolina privata che pubblichiamo.

..... al nostro arrivo pioveva direttamente, ma i disagi del viaggio furono largamente ricompensati. Solenni e commoventi le funzioni alla S. Grotta, imponente la processione col SS. Sacramento alla quale presero parte sette Vescovi e innumerevoli sacerdoti d'ogni nazione. Alle invocazioni a Gesù Sacramento fatte in Italiano Francese Tedesco, tutti si piangeva. Non credo mi sia dato d'assistere mai più ad uno spettacolo di fede simile a questo.

Restò improvvisamente guarita una donna di Verona...

Divertirsi beneficiando.

Domenica sera ad Arta ebbe luogo una serata di beneficenza pro danneggiati del terremoto, all'Albergo Poldo. Allo svariato e splendido programma assisteva tutta la numerosa colonia villeggiante, che si divertì infinitamente. L'incasso lordo supera le 600 lire.

I cinque alpini in libertà.

Giunge notizia da Klagenfurt che sono stati scarcerati i cinque Alpini arrestati per tradimento dalle guardie di Finanza austriache, presso Herrmagor. I cinque soldati piemontesi verranno così fatti scortare al confine italiano.

Malattie dell'occhio da malaria.

Nel corso o nella convalescenza dell'infezione malarica può verificarsi una grande varietà di affezioni oculari. Alcune sono decisamente malariche, ed una cura intensiva adatta le vince rapidamente.

Altre, che potrebbero dirsi paramalariche, dipendono o dall'anemia o dall'insufficienza funzionale d'un organo: ed in presenza di disturbi oculari in un malarico, od in uno che è stato malarico, converrà ricercare sempre l'insufficienza epatica renale e di regolare in conseguenza la cura.

(Chastang — Arch. de Méd. navale — Paris).

Tali lesioni oculari debbono essere prese nella massima considerazione, perchè sotto l'azione del chimico possono apparentemente migliorare, come sotto il chinino viene interrotto il periodo febbrile: ma la guarigione completa non si ha, e sempre più difficile diventa, temporeggiando.

Occorre vincere subito e radicalmente l'infezione non solo, ma anche l'anemia, e le altre conseguenze della malaria; con ciò si trionfa facilmente e presto anche delle manifestazioni oculari. I rimedi preferibili a tale scopo sono l'Esanofela per gli adulti e l'Esanofelina per i bambini, della ditta Bisleri di Milano.

Meglio poi è prevenire la malattia; e a ciò provvede l'Esameba.

La ferrovia Cividale-Assling.

Per questo tronco di ferrovia che congiungerebbe quella di Cividale con Assling, di così grande interesse per Udine, per il Veneto e per Venezia specialmente, della quale il nostro Municipio e la locale Camera di Commercio da anni si interessò e s'interessa, non bastano le ostilità militari che si oppongono al congiungimento, si dice, per viste strategiche; ora si aggiungono le contrarietà anche di scrittori reputati di cose militari come l'ing. Lorenzo D'Adda, collaboratore del « Secolo » il quale scrive precisamente che la « progettata ferrovia tra Cividale e Caporatto non si deve fare a qualunque costo; sarebbe offrire all'Austria una nuova via di invasione ».

A parte che gli enti interessati hanno a suo tempo confutato le obiezioni dello Stato maggiore militare con argomenti indiscutibili, osserviamo che la ragione addotta dal D'Adda per contrariare quel tronco ferroviario si presenta ben debole;

e con tutto il rispetto per il chiarissimo scrittore, quasi puerile. Tutti sanno infatti, che in caso di guerra e di invasioni straniere, ben facile riesce a rendere inservibili le comunicazioni ferroviarie che possono eventualmente favorire dette invasioni; epperò sarebbe ben deplorabile che in omaggio a siffatte erronee teorie si avesse ad ostacolare una ferrovia di congiungimento, riconosciuta come grandemente vantaggiosa al commercio ed alle industrie della regione veneta.

Ai nostri confini.

Solenni feste a Pontafel e a Pontebba. Disgustoso incidente.

Martedì scorso in occasione del genetliaco dell'imperatore Francesco Giuseppe ebbero luogo a Pontafel festeggiamenti che riuscirono splendidamente. Nessun incidente venne a turbare la solennità della giornata che trascorse serena e calma in mezzo al massimo entusiasmo della popolazione. Ieri poi a Pontebba dovevano arrivare i bersaglieri ciclisti partiti ieri dalla nostra città. Ai forti e baldi soldati Pontebba italiana preparava una bella dimostrazione.

Quando infatti arrivarono in paese e sfilarono, belli e polverosi per la lunga marcia attraverso le vie, al loro passaggio si gettavano fiori e tra l'indesiderabile entusiasmo della folla salivano frenetiche le grida di Viva l'Italia! Tutta la colonia villeggiante prese parte alla simpatica festa; i Triestini, numerosi, agitavano i fazzoletti salutandoli ed acclamandoli.

Ma un disgustoso incidente venne a turbare la serenità della dimostrazione; tra la folla si trovava un austriaco, che, non appena riconosciuto, fu fatto segno a mille ingiurie ed anche percosso, tanto che dovette venire in suo soccorso la pubblica forza.

L'atto brutale e villano fu stigmatizzato dalla maggior parte dei presenti; il sindaco stesso ebbe parole di sincero rammarico per un tal fatto e di riprovazione per quei che disonorarono in tal maniera se stessi e fecero venir meno la gentile tradizione di ospitalità che l'Italia nostra vanta attraverso i secoli.

Trovai sempre la PUNTI GAM di squisito sapore non solo, ma fornita di tutti quei pregi che rendono una bibita igienica e gradita. E' tollerata ottimamente dagli stomaci deboli e delicati il che comprona vieppiù la sua perfetta fabbricazione.

Dott. Lino Breda, Schio.

Sentenze sul gioco della mora.

Tempo fa vennero elevate tre contravvenzioni ad un'Ordinanza Prefettizia che vietava il gioco della mora e denunciati i contraventori al Pretore di Tarcento, il quale, ritenuto incostituzionale tale divieto, emise sentenza di assoluzione. Conformemente decise la Cassazione, Sezione II, su ricorso del P. M. per due di tali decisioni, non così per l'altra in cui la Sezione I, cassò il giudicato, rimise gli atti al Pretore di qui per un nuovo giudizio.

Ieri pertanto si discusse nuovamente tale questione, interessante alquanto, essendo il gioco della mora diffusissimo nella regione friulana, alla Pretura di S. Vito al Tagliamento.

Il P. M. Minist. sostenne masecuro all'autorità di P. S. la facoltà di proibire i giochi non annoverati fra quelli d'azzardo.

Il dif. avv. Giuseppe Usattini, premesso essere pacifico che il gioco della mora non è a ritenersi d'azzardo, sostenne l'illegittimità del provvedimento Prefettizio; in linea obiettiva, per incostituzionalità, in linea formale, per non essere stato incluso il gioco della mora nella apposita tabella negli esercizi pubblici.

Il Pretore, avvocato Italo Pianetta, accolse il primo motivo ed emise sentenza conforme al Pretore di Tarcento.

Avviso agli impenitenti giocatori della mora.

Fischi per l'anticipato suono della campana delle... dieci di sera

Parè destino che nella nostra città i fischi del pubblico siano riservati ed usati per l'arte dei suoni, meglio per i suonatori. Domenica sera il godottero i bandisti, ieri sera li ebbe chi dovrebbe alle ore dieci suonare la campana del castello. Perché l'altra sera si dimenticò di suonare ieri sera suonò troppo puntuale, alle ore nove.

La novità mosse le inevitabili critiche ed i monelli aspettarono il campanaro che discese dal colle si ebbe una accoglienza così calorosa, che dovette venir riparato per poco nell'ufficio della vigilanza urbana.

Azzan Augusto d. gerente responsabile Udine, tip. del « Crociato ».

Ai Municipi ed alle Società

L'Ufficio internazionale di Pubblicità A. MANZONI e C. Via della Posta, 7, Udine, prega tutti i Municipi e le Società alle quali interessa di pubblicare avvisi di Concorso, Aste Appalti, Convocazioni sui giornali « La Patria del Friuli », « Il Giornale di Udine » e « Crociato » di trasmetterli direttamente ad esso, avendo cura di indicare con chiarezza il numero delle inserzioni da farsi.

P. S. — Ai Comuni ad alle Opere Pie pratica prezzi di favore.

CASA DI SALUTE del Dott. ANTONIO CAVARZERANI per CHIRURGIA - OSTETRICIA Malattia delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri. UDINE - Via Prefettura - UDINE Telefono N. 309.

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del cav. dott. ZAPPAROLI Specialista (Approvata con decreto della R. Prefettura) UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni. Camere gratuite per malati poveri. TELEFONO N. 317.

MALATTIE della bocca e dei denti Dott. ERMINIO CLONERO Medico-Chirurgo-Dentista dell'« Ecole Dentaire » di Parigi Estrazioni senza dolore. — Denti artificiali. — Dentiere in oro e caucci. — Otturazioni in cemento, oro, porcellana. — Raddizamenti, Corone, lavori a ponte. Ricevo dalle 9 - 12 alle 14 - 18 UDINE Via della Posta N. 36, I. piano Telefono 252.

Dentista A. RAFFAELLI PREMIATO con medaglie d'oro e croce UDINE

Dopo 20 anni !! Poiana (Vicenza). Signor G. Zanon, I suoi GRANI fecero veramente prodigi. La persona che oggi ha terminata la cura, da venti anni affetta da cloro-anemia ribelle a tutti i rimedi, al presente è perfettamente risanata. Marchiori don Giacomo. NB. A tutt'oggi i GRANI ZANON sono il migliore antianemico. 1 flacone L. 2 - 6 flaconi cura completa L. 10. In tutte le farmacie.

Nuova Fornace Laterizi Fuori porta Aquileia subito oltre il passaggio a livello della ferrovia, nella Braida FRANZOLINI, è sorta una nuova Fornace per la produzione di materiali laterizi: Mattoni, Pianelle, Coppi, ecc. Disponendo di una produzione normale costante di materiale si assumono ordinazioni e per rilevanti forniture vengono fatte condizioni speciali di pagamento. FORNACI FRANZOLINI Viale Palmanova, UDINE Telefono N. 240

COLLEGIO CIVICO ESTE diretto dai Salesiani di D. Bosco Scuole Tecniche e Ginnasiali Pareggiate RETTA L. 360 Chiedere programma alla direzione del Collegio Civico - Este (Padova).

dott. G. CAPPELLARO specialista per le MALATTIE D'OCCHI Già assistente dell'Ospedale Oculmico di Torino e delle Cliniche di Parigi Correzione dei difetti di vista Chirurgia oculare consulti dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 14 alle 16 in Via Aquileia N. 7 - Udine Visite gratuite per poveri lunedì e giovedì mattina

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI Tonic ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistris, ecc. Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie Esportazione Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano-Roma - Genova.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 35 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BLOIGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO

in

UDINE

Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE

Corso Vittorio Emanuele N. 58

CIVIDALE

Via San Valentino N. 9

F. MARTINUZZI

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE

UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Richissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Broccati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.

Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.

Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thibet nero M. 1,30 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. - Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza

Premiato con medaglia d'oro 1903

Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli LIVORNO

ODONTAL (Elixir e Polveri Inglesi). E' il miglior dentrifico esistente. Oltre che conservare i **denti belli e bianchi** ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alto cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. ODONTAL (Elixir) L. 1,75, per posta fr. L. 2.- ODONTAL (Polvere) L. 1.- per posta fr. 1,15.

Guarigione Garantita ed in breve (dopo 8 o dieci giorni si vede l'effetto benefico) dell'**anemia, pallidezza del volto**, si ottiene col **FERRO PACELLI**, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malata ritorna in buona salute. - Flaq. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2,65.

Vendesi in tutte le Farmacie e della farmacia PACELLI Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1,50 la boccetta, franca L. 2,00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

Grande Fabbrica Statue Religiose unica nel Veneto

F.lli FILIPPONI - Udine

Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13
 telefono 3-06 telefono 3-07

Ricco assortimento articoli di devozione

Corone per il S. Rosario comuni e ricche, legate in argento con astuccio per regalo.

Medaglie immagini assortite e per ricordo di Comunione e Figlie di Maria in argento, alluminio e metallo.

Oleografie religiose, Via Crucis, ricordi per comunione.

Palme e Corone mortuarie in porcellana, metallo ecc.

Nastri e Lettere derate.

Lampadine e fanaletti per cimitero comuni e di lusso.

Libri di devozione e da regalo (sconti ai Sig. Sacerdoti).

Lucignoli per lampade del S.S., durata garantita 8 giorni.

Carboni per turibolo, si accende al momento delle funzioni con un fiammifero, non occorre agitarlo per tenerlo acceso, indispensabile a tutte le chiese.

Quadretti con immagini sacre in fotografia, oleografia, su carta e porcellana.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RICERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'antico Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapeutica dell'Illustre Professore Cav. V. Chirona, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo preferiscono nei casi più ribelli a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

QUARISCE: Neurastenia - Cloroemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche. E' energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutti i casi di esaurimento.

La bottiglia costa L. 8 - Per posta L. 8,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Bottiglia monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnolina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di col, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: **DIPLOMA D'ONORE.**

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità che ciascuno non trova miglior mezzo di accreditare o smarcare, che col discreditare quello degli altri. I mali guariscono coi rimedi autentici, non colle imitazioni perfino nella desinenza del nome! Ma, gli ingordi speculatori della salute pubblica, coi loro paroloni, non arriveranno giammai a smentire che l'ISCHIROGENO è prescritto dai Medici di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quelle delle numerose imitazioni senza valore.

L'ISCHIROGENO è financo iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ed esso solo ha ottenuto il "Primo Premio" all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906. Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre all'ISCHIROGENO, rimedio garantito dalle verità dei fatti e non dalla vacuità delle illusioni.

Ecco quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia. Napoli 30 gennaio 1899.

Egregio Signor Onorato Battista - Città

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie del suo ISCHIROGENO.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il recupero dell'appetito (quale da anni non ho avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparechio digerente e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima. Dev. G. ALBINI

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università

Egregio Cavaliere, Torino 16 febbraio 1906.

Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 33, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre pel vostro G. ALBINI

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ESAMEBA

profilattico della malaria

Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

ESANOFELE (formula Baccelli).

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

ESANOFELINA - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

SAPONE BANFI

Trionfa - s'impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida -

Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.

- L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80

al pezzo. - Pezzo speciale campione cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI

MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato

corrosivo, al Catrame allo Solfio, all'Acido Fenico, ecc.

Ditta Achille Banfi - Milano

Insuperabile

Amido Banfi

(Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.

Conserva la biancheria. E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca GALLO

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi.

(Ma ca Ci gno)

Su periore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

PROPRIETA'

pell'Amideria italiana - Milano

Anonima capitale 1,300,000 versato

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.

porta il numero 273

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA

DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beumè

indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringee, laringee

tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UMA in tutte le Farmacie e presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA

Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE

ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone L. 4

idem per posta „ 5

Quattro flaconi „ 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO

Trovansi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**

MILANO - ROMA - GENOVA